

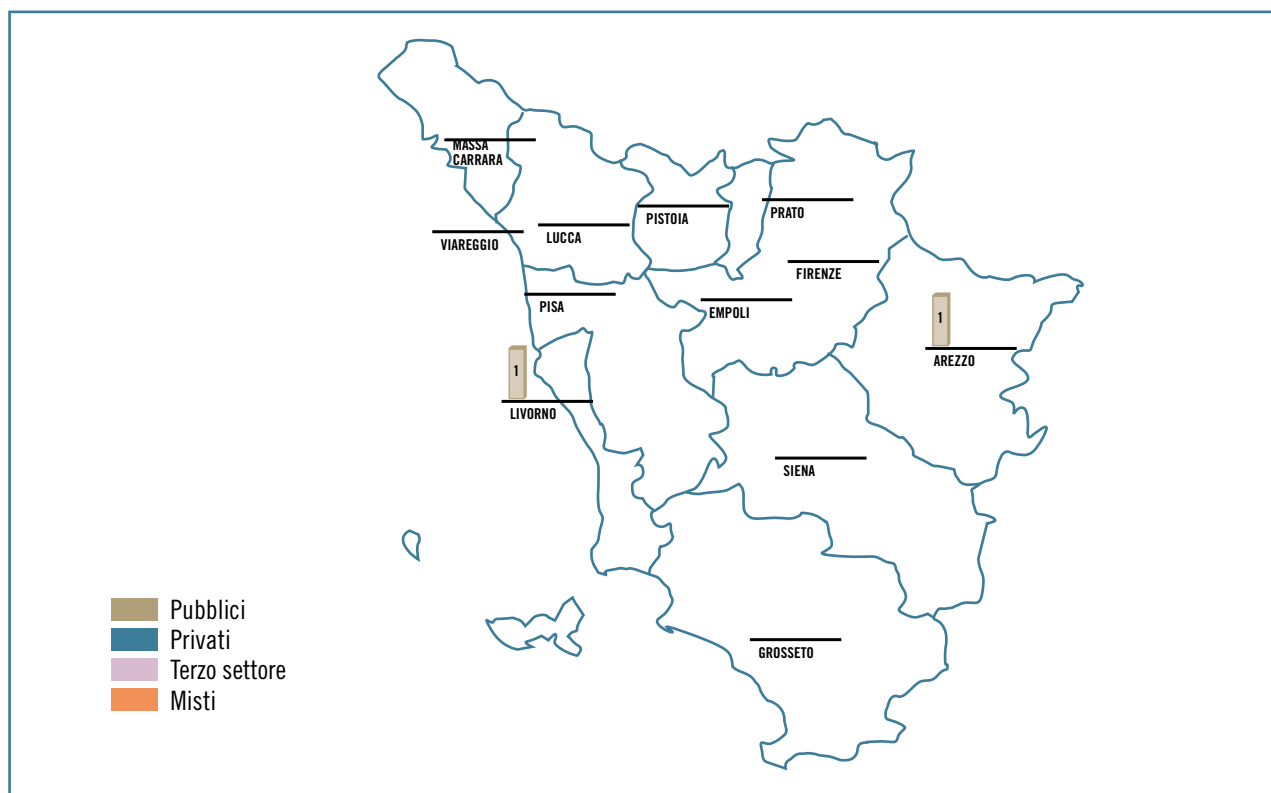
# TOSCANA

Popolazione residente: 3.619.872  
(fonte ISTAT – 2006)

Nella Regione Toscana al 31 dicembre 2006 risultavano operativi due hospice pubblici realizzati grazie ai finanziamenti ministeriali ex Legge n. 39/99 (Figura 29 e Tabella 55).

Questi due hospice operativi garantiscono un totale di 13 posti letto, pari a 0,04 posti letto per ogni 10.000 residenti.

Figura 29 – Toscana: hospice già operativi nel 2006 per Azienda Sanitaria Locale e tipo di gestione



**Tabella 55 – Toscana: hospice e posti letto già operativi nel 2006 per Azienda Sanitaria Locale e tipo di gestione**

Aziende Sanitarie Locali	Hospice già operativi nel 2006		Pubblici		Privati		Terzo settore		Misti		Popolazione residente	PL già operativi /10.000 res.
	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto		
ASF – AZ. SAN. FIRENZE	0	0									801.060	-
AUSL 1 DI MASSA CARRARA	0	0									200.793	-
AUSL 2 DI LUCCA	0	0									214.911	-
AUSL 3 DI PISTOIA	0	0									279.061	-
AUSL 4 DI PRATO	0	0									242.497	-
AUSL 5 DI PISA	0	0									324.631	-
AUSL 6 DI LIVORNO	1	10	1	10							345.742	0,29
AUSL 7 DI SIENA	0	0									261.894	-
AUSL 8 DI AREZZO (*)	1	3	1	3							335.500	0,09
AUSL 9 DI GROSSETO	0	0									219.496	-
AUSL 11 DI EMPOLI	0	0									228.961	-
AUSL 12 DI VIAREGGIO (**)	0	0									165.326	-
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.619.872</b>	<b>0,04</b>

(\*) Si evidenzia che i 3 posti letto indicati per l'AUSL 8 di Arezzo fanno parte di una Struttura Semplice di Cure Palliative attivata presso l'Ospedale Valdarno di Arezzo. Tali posti letto sono riportati per motivi di rendicontazione, poiché sono stati finanziati con i fondi ministeriali ex Legge n. 39/99.

(\*\*) La Regione ha inoltre comunicato che presso l'Ospedale della Versilia (AUSL 12 di Viareggio) è attiva un'altra Struttura Semplice di Cure Palliative con 12 posti letto, i quali però non sono stati rendicontati nella tabella regionale poiché tale struttura non possiede tutti i requisiti per essere classificata come hospice. Per completezza si evidenzia inoltre che l'11 luglio 2007 è giunta alla SICP la notizia "ufficiosa" dell'attivazione di un nuovo hospice privato di 8 posti letto, situato in località Nocchi-Camaiore presso Villa il Contesso; tale hospice non è stato rendicontato poiché non ne è pervenuta conferma ufficiale da parte della Regione Toscana.

La Regione ha inoltre confermato che entro la fine del 2008 potranno presumibilmente essere attivati altri 13 hospice per 126 posti letto complessivi (Tabella 56); tali hospice, dei quali nove risultano attualmente in fase di realizzazione e quattro sono già realizzati ma non ancora operativi, saranno tutti a gestione pubblica (a eccezione di un hospice gestito da una fondazione del Terzo settore) e la loro realizzazione risulta anch'essa finanziata ex Legge n. 39/99.

Vi è infine un ulteriore hospice pubblico con 8 posti letto, confermato dalla Regione e finanziato ex Legge n. 39/99, che attualmente è in fase di progettazione e che diventerà verosimilmente operativo solo dopo il 2008.

Tabella 56 – Toscana: hospice e posti letto già operativi e previsti per Azienda Sanitaria Locale

Aziende Sanitarie Locali	Hospice previsti (attivi e futuri)		Hospice già operativi nel 2006		Hospice che diventeranno operativi presumibilmente nel 2007-08		Hospice che diventeranno operativi dopo il 2008		Popolazione residente	PL previsti /10.000 res.
	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto		
ASF – AZ. SAN. FIRENZE	3	32			3	32			801.060	0,40
AUSL 1 DI MASSA CARRARA	1	20			1	20			200.793	1,00
AUSL 2 DI LUCCA	2	12			2	12			214.911	0,56
AUSL 3 DI PISTOIA	2	16			1	8	1	8	279.061	0,57
AUSL 4 DI PRATO	1	12			1	12			242.497	0,49
AUSL 5 DI PISA	1	10			1	10			324.631	0,31
AUSL 6 DI LIVORNO	1	10	1	10					345.742	0,29
AUSL 7 DI SIENA	2	16			2	16			261.894	0,61
AUSL 8 DI AREZZO	1	3	1	3					335.500	0,09
AUSL 9 DI GROSSETO	1	8			1	8			219.496	0,36
AUSL 11 DI EMPOLI	1	8			1	8			228.961	0,35
AUSL 12 DI VIAREGGIO	0	0							165.326	-
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>147</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>126</b>	<b>1</b>	<b>15</b>	<b>3.619.872</b>	<b>0,41</b>

## SINTESI DEL QUADRO NORMATIVO REGIONALE

Già nel 1997 la Regione Toscana aveva avviato un percorso di sperimentazione di nuovi modelli organizzativi in ambito sanitario, individuando gli *ospedali di comunità*<sup>44</sup> quali strutture sperimentali per rispondere ai bisogni dei malati oncologici e di altri pazienti terminali anche nell'ambito dei trattamenti palliativi (**DCR n. 384 del 25 novembre 1997**).

La *“necessità di migliorare la qualità della vita del malato terminale, attraverso la terapia del dolore, ma anche con le cure palliative e l'accompagnamento del morente”* venne inoltre sottolineata nel **Piano Sanitario Regionale 1999-2001**, dove si proposero alcune ipotesi per la *de-ospedalizzazione dei malati terminali*.

Successivamente all'approvazione della Legge n. 39/99, con la **DCR n. 128 del 29 febbraio 2000** la Toscana ha delineato l'ambito di fruizione dei finanziamenti ministeriali assegnati, definendo e approvando il proprio *“Programma per la realizzazione di centri residenziali di cure palliative”*. Successivamente il Programma è stato completato e integrato con la **DGR n. 1175 del 29 ottobre 2001** e con la **DCR n. 61 del 9 aprile 2002**, valutandone lo stato di attuazione con la **DGR n. 404 del 26 aprile 2004**.

44. Secondo le tipologie previste dalla DCR n. 384 del 25 novembre 1997, in Toscana viene favorito l'ampliamento e l'implementazione di esperienze alternative alla ospedalizzazione basate sul coinvolgimento dei medici di Medicina generale nonché quelle relative ai centri residenziali di cure palliative. Tali tipologie di strutture costituiscono una valida alternativa al ricovero per una vasta tipologia di bisogni: fase postacuta soprattutto negli anziani, fase terminale della vita; sollievo ai *care givers* informali in situazioni di particolare impegno assistenziale di durata limitata, patologie invalidanti HIV correlate. In particolare, l'ospedale di comunità provvede all'assistenza infermieristica e sociale e assicura l'assistenza medica attraverso i medici di Medicina generale dei cittadini ricoverati. La durata del ricovero in ospedale di comunità è comunque regolamentata sulla base degli standard regionali, e non configura in nessun caso la lungodegenza.

Le “*Linee guida assistenziali e indirizzi organizzativi per lo sviluppo della rete di cure palliative*” (DGR n. 996 del 26 settembre 2000) rappresentano il documento cardine che orienta la realizzazione della rete delle cure palliative nel territorio regionale, definendo l’ambito di applicazione, le metodologie assistenziali e i criteri organizzativi. In sintesi le Linee guida:

- definiscono i *criteri generali per l’organizzazione di una rete di assistenza ai pazienti terminali* (rete integrata di servizi distrettuali e ospedalieri);
- specificano i diversi *livelli assistenziali* che devono essere garantiti (residenziali, day-hospital, ambulatoriale e domiciliare) privilegiando, quando possibile, *l’assistenza domiciliare integrata*;
- sottolineano il ruolo fondamentale attribuito alle *organizzazioni di volontariato*;
- descrivono gli elementi costitutivi delle *Unità di Cure Palliative* (UCP), specificandone la composizione, i compiti e l’assetto organizzativo;
- definiscono i *centri residenziali di cure palliative* (hospice).

La volontà della Regione Toscana di *valorizzare ed estendere l’Assistenza Domiciliare Integrata*, soprattutto in riferimento agli anziani non autosufficienti e nell’ambito delle cure palliative, resta confermata anche dai più recenti e importanti orientamenti normativi (**Piano Sanitario Regionale 2005-07 e DGR n. 402 del 26 aprile 2004**).

Per quanto riguarda infine *l’autorizzazione e l’accreditamento*, gli hospice sono soggetti alla **LR n. 8 del 23 febbraio 1999** “*Norme in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie: autorizzazione e procedura di accreditamento*” e successive modifiche, dove non sono individuati requisiti specifici per le strutture residenziali di cure palliative, oltre a quanto già previsto.



## UNITÀ FUNZIONALE DI CURE PALLIATIVE c/o SPEDALI RIUNITI LIVORNO AUSL 6 DI LIVORNO

**Codice:** 167

**TOSCANA – AUSL 6 DI LIVORNO**

### Dati anagrafici

**Indirizzo:** Viale Alfieri, 36 – 57100 Livorno (LI)

**Telefono:** 0586-223062

**Fax:** 0586-223062/3469

**E-mail:** a.mazzoni@nord.usl6.toscana.it

**Web:** non indicato

**Responsabilità legale:** Fausto Mariotti (AUSL 6 di Livorno)

**Responsabile medico:** Antonia Mazzoni

**Responsabile infermieristico:** Elisa Presta

**Altro referente:** Edoardo Quagli

(Responsabile Assistenza Domiciliare – infermiere professionale)

### Dati generali

**Tipologia di hospice:** sanitario

**Tipo di gestione:** pubblica (Azienda Sanitaria)

**Anno di attivazione:** 2002

### Tipo di struttura e sede

**L'hospice fa parte di una Unità di Cure Palliative classificata  
quale Struttura Semplice**

**L'hospice è situato in una struttura dedicata e autonoma di tipo sanitario**

### Finanziamenti ministeriali ex Legge n. 39/99 e conseguente costruzione/adeguamento strutturale

**I finanziamenti sono stati ricevuti**

**La ristrutturazione è stata ultimata nell'anno 2002**

### Livelli assistenziali (accreditati/autorizzati)

**Degenza:** servizio autorizzato (10 posti letto in 10 camere,  
tutte singole con posto letto per un familiare)

**Ambulatorio:** servizio autorizzato

**Day-hospice:** servizio autorizzato

**Assistenza domiciliare integrata:** sì

**Ospedalizzazione domiciliare:** no

### Altri indicatori di qualità

**Sono rispettati tutti i requisiti ex DPCM 20/01/2000**

**Il supporto al lutto dei familiari è fornito in caso di necessità**

**È disponibile la carta dei servizi**

**L'hospice non è certificato ISO 9000/2000**



Questionario compilato il 14/09/2006 e firmato dal Responsabile legale  
Hospice confermato dalla Regione e dall'Azienda Sanitaria

Hospice presente tra le strutture finanziate dal Ministero della Salute ex Legge n. 39/99

Hospice segnalato dalla OICP



## HOSPICE c/o OSPEDALE VALDARNO – AUSL 8 DI AREZZO

Codice: 79

TOSCANA – AUSL 8 DI AREZZO

### Dati anagrafici

**Indirizzo:** Piazza del Volontariato, 2 – 52025 Montevarchi (AR)

**Telefono:** 055-9106607

**Fax:** 055-9106699

**E-mail:** g.brandini@usl8.toscana.it

**Web:** non indicato

**Responsabilità legale:** Monica Calamai (AUSL 8 di Arezzo)

**Responsabile medico:** Pier Domenico Maurizi

**Responsabile infermieristico:** Paolo Dragoni

**Altro referente:** Maria Grazia Brandini (Dirigente medico)

### Dati generali

**Tipologia di hospice:** sanitario

**Tipo di gestione:** pubblica (Azienda Sanitaria)

**Anno di attivazione:** 2004

### Tipo di struttura e sede

**L'hospice fa parte di una Unità di Cure Palliative classificata  
quale Struttura Semplice**

**L'hospice è situato all'interno di una struttura di tipo sanitario  
(ospedale pubblico)**

### Finanziamenti ministeriali ex Legge n. 39/99 e conseguente costruzione/adeguamento strutturale

**I finanziamenti sono stati ricevuti parzialmente**

**La nuova costruzione è stata ultimata nell'anno 2003**

### Livelli assistenziali (accreditati/autorizzati)

**Degenza:** servizio autorizzato (3 posti letto in 3 camere,  
tutte singole con posto letto per un familiare)

**Ambulatorio:** no

**Day-hospice:** no

**Assistenza domiciliare integrata:** sì

**Ospedalizzazione domiciliare:** no

### Altri indicatori di qualità

**Sono rispettati tutti i requisiti ex DPCM 20/01/2000**

**Non viene fornito supporto al lutto dei familiari**

**Non è disponibile la carta dei servizi**

**L'Hospice non è certificato ISO 9000/2000**



Questionario compilato il 25/07/2006 e firmato dal Responsabile legale  
Hospice confermato dalla Regione e dall'Azienda Sanitaria

Hospice presente tra le strutture finanziate dal Ministero della Salute ex Legge n. 39/99

Hospice segnalato dalla SICP